

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: GLI AMICI DI JIM BANDANA SOCIETA' COOP. SOCIALE - ONLUS
Sede: VIA BASSIGNANO 46 CUNEO CN
Capitale sociale: 5.814,40
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: CN
Partita IVA: 02732270042
Codice fiscale: 02732270042
Numero REA: 231833
Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO): 889900
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative: A144015

Bilancio al 31/12/2019

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2019	31/12/2018
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	26	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	4.369	5.825
II - Immobilizzazioni materiali	965	516
Totale immobilizzazioni (B)	5.334	6.341
C) Attivo circolante		
II - Crediti	78.504	46.691

	31/12/2019	31/12/2018
esigibili entro l'esercizio successivo	78.504	46.691
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	524	524
IV - Disponibilita' liquide	194.212	249.770
Totale attivo circolante (C)	273.240	296.985
D) Ratei e risconti	14.162	6.228
Totale attivo	292.762	309.554
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	5.814	5.663
IV - Riserva legale	31.496	31.297
VI - Altre riserve	-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(3.130)	198
Totale patrimonio netto	34.181	37.158
B) Fondi per rischi e oneri	397	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	108.651	132.488
D) Debiti	96.215	83.948
esigibili entro l'esercizio successivo	96.215	83.948
E) Ratei e risconti	53.318	55.960
Totale passivo	292.762	309.554

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2019	31/12/2018
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	482.355	713.357
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	14.194	26.640
altri	1.086	2.767
Totale altri ricavi e proventi	15.280	29.407
Totale valore della produzione	497.635	742.764
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.527	2.201
7) per servizi	37.714	50.796

	31/12/2019	31/12/2018
8) per godimento di beni di terzi	8.786	8.508
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	312.266	492.204
b) oneri sociali	90.175	140.022
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	43.994	42.999
c) trattamento di fine rapporto	15.205	38.651
e) altri costi	28.789	4.348
Totale costi per il personale	446.435	675.225
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	1.588	1.685
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.456	1.456
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	132	229
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.588	1.685
14) oneri diversi di gestione	3.911	2.088
Totale costi della produzione	499.961	740.503
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(2.326)	2.261
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	1	238
Totale proventi diversi dai precedenti	1	238
Totale altri proventi finanziari	1	238
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	-	42
Totale interessi e altri oneri finanziari	-	42
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	1	196
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	(2.325)	2.457
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	805	2.259
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	805	2.259
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(3.130)	198

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2019.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Si comunica che, con la presente si rende noto l'andamento complessivo delle attività svolte dalla Cooperativa all'interno dell'anno 2019.

L'esercizio è stato caratterizzato dalla perdita dell'appalto relativo all'assistenza alla mensa e doposcuola presso il Comune di Trinità; l'obiettivo principale è stato quello di proseguire con i lavori che abbiamo mantenuto, in un'ottica di fiducia congiunta con i committenti, e di trovare nuovi sbocchi lavorativi per ampliare il bagaglio di servizi da proporre ad una clientela che si dimostra sempre più esigente in termini di qualità.

Rispetto agli anni precedenti, dunque, il servizio di assistenza alle autonomie a minori diversamente abili ha subito un aumento e sono stati incrementati i comuni e le scuole con cui la cooperativa collabora; sono stati mantenuti in molti comuni, i servizi di assistenza alla mensa, di pre ingresso e doposcuola, il cui costo è a carico delle famiglie e che riscuotono molti consensi tra amministrazioni comunali e fruitori.

Dal mese di settembre 2019 si sono, quindi, consolidate, per quanto riguarda i servizi di doposcuola, assistenza mensa e pre ingresso, le collaborazioni con la direzione Didattica di Fossano, l'Istituto Comprensivo Cuneo Corso Soleri, l'Istituto Comprensivo Cuneo Viale Angeli, l'Istituto Comprensivo Cuneo Oltrestura, l'Istituto Comprensivo di Borgo San Giuseppe, il doposcuola di Cuneo Vecchia, il Comune di Dronero, il Comune di Salmour; è anche stato attivato il doposcuola presso il Comune di Revello ed è stata riattivata la collaborazione con il Comune di Boves.

Per quanto riguarda l'assistenza alle autonomie sono state mantenute le collaborazioni con il Liceo Artistico Ego Bianchi e il Comune di Lequio Tanaro, sono state avviate le collaborazioni con i comuni di Carrù, Robilante, Piasco, Narzole, Valdieri, l'Istituto Comprensivo di Venasca e gli Istituti Superiori "Virginio Donadio" di Cuneo/Dronero, "Ancina" di Fossano.

Permangono attivi i Progetti di Vita Indipendente, che svolgono un'importante servizio per adulti in condizioni svantaggiate, che riescono, così, a mantenere autonomia ed indipendenza.

Al 31/12/19 risultano essere 62 i soci lavoratori della Cooperativa.

La nostra cooperativa, a seguito di variazioni gestionali e grazie ad un costante e attento monitoraggio dell'andamento dei vari servizi, seppur si confronti costantemente con una scarsa marginalità di guadagno nei servizi offerti e con il criterio di aggiudicazione delle gare di appalto secondo il massimo ribasso, è riuscita a mantenere, seppur faticosamente, un risultato in pareggio di bilancio.

Per quanto concerne le attività estive, nel 2019, si sono mantenuti i servizi di Estate Bimbi sul Comune di Cuneo e il servizio di coordinamento per l'Estate Ragazzi di Bernezzo, l'Estate Ragazzi presso il Comune di Margarita, l'Estate Bimbi per il Comune di Centallo, l'Estate ragazzi per il Comune di Revello e l'Estate Ragazzi e l'Estate Bimbi per il Comune di Genola.

E' stato attivato presso I.Re.Coop Piemonte un piano di finanziamento di corsi di formazione; il CdA ritiene fondamentale la formazione e l'aggiornamento del personale della Cooperativa. Sono stati pertanto attivati corsi riguardanti sicurezza sul lavoro, primo soccorso, tecniche di intervento sull'autismo, Dsa, tecniche di gestione dell'aggressività, interventi anti incendio, Cyber bullismo e mutismo selettivo.

In una logica di risanamento economico finanziario della cooperativa, si è cercato di dare precedenza all'analisi delle marginalità dei singoli servizi e si è optato per partecipare alle gare presentando offerte che potessero garantire ove possibile corretta marginalità cercando di tutelare il rischio di perdere il servizio oggetto di gara.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 evidenzia un risultato negativo di esercizio di euro 3.130,00.

Si segnala, inoltre, che dopo la chiusura dell'esercizio, nel mese di febbraio 2020, in Italia si è manifestata l'emergenza sanitaria epidemiologica da "Coronavirus" (cd. "COVID-19") - inizialmente sviluppatasi in Cina e poi estesasi a livello globale - a fronte della quale sono stati emanati numerosi decreti governativi contenenti misure d'urgenza per la prevenzione ed il contenimento dell'epidemia.

Pur rimandando all'apposito paragrafo della Nota integrativa per l'illustrazione delle modalità di svolgimento dell'attività nell'attuale fase emergenziale, dell'adozione delle regole aziendali anti-contagio, delle misure di sostegno economico richieste e/o fruite dalla nostra società, nonché dell'impatto degli eventi da COVID-19 sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria aziendale, si evidenzia fin da subito che: l'attività della cooperativa è stata sospesa a decorrere da metà marzo per effetto del D.P.C.M. 22/03/2020.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Informativa peculiare per l'esercizio 01/01/2019-31/12/2019, dovuta agli eventi da COVID-19

Per quanto concerne la valutazione delle voci di bilancio, si evidenzia che la situazione della cooperativa precedente all'emergenza sanitario-economica, provocata dal COVID-19, deponeva a favore del mantenimento della prospettiva di continuazione dell'attività.

Purtroppo, gli eventi successivi al 23 febbraio 2020, ed in particolare le misure d'urgenza varate dal Governo con il D.L. 20/03/2020 e i D.P.C.M. successivi per il contenimento dell'epidemia, hanno determinato la sospensione dell'attività a decorrere dalla metà di marzo.

Inoltre, dato il settore economico, in cui opera la nostra cooperativa, già dal mese di marzo 2020 si è registrato un notevole calo del fatturato, un'elevata incidenza dei costi rispetto ai ricavi, irregolarità negli incassi, come meglio descritto nel paragrafo dedicato ai "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio".

Tutti i fattori sopra descritti, considerati nel loro complesso, hanno fatto sorgere incertezze significative sulla prospettiva della continuità aziendale.

Tuttavia, considerando che la continuazione dell'attività è stata messa in dubbio specificamente dagli eventi dirompenti ed inaspettati dovuti all'emergenza sanitaria, alle correlate misure governative d'urgenza ed alla conseguente crisi economica, anche nell'esercizio 2019 la valutazione delle voci di bilancio è effettuata secondo il presupposto della continuità aziendale ex art. 2423-bis, co. 1, n. 1, C.C., ricorrendo all'applicazione della "deroga" di cui all'art. 7 del D.L. 23/2020 (cd. Decreto "Liquidità"), che consente la permanenza della prospettiva della continuità aziendale nella valutazione delle voci del bilancio 2019, qualora essa sia stata incrinata, post 23/02/2020, dagli eventi anomali, devianti ed inimmaginabili connessi all'attuale fase di emergenza sanitario-economica.

Dunque, in virtù di tale norma di salvaguardia del presupposto di continuità aziendale - prevista dal legislatore in via eccezionale per "neutralizzare" gli effetti da COVID-19 sui bilanci 2019 e 2020 - nella valutazione delle voci del presente bilancio abbiamo continuato ad adottare i criteri di funzionamento di cui all'art. 2426 C.C., senza necessità di apportare rettifiche ai valori di bilancio che sarebbero richieste in condizioni ordinarie dall'OIC 11.

Pur avendo intrapreso tutte le azioni possibili per prevenire, fronteggiare e limitare gli effetti della crisi, e pur avendo adottato tutte le misure di sostegno economico attualmente disponibili e fruibili - come illustrato nel prosieguo - e pur stimando una ripresa dell'attività, la generale imprevedibilità dell'attuale fase di emergenza sanitaria e le incertezze sugli sviluppi normativi, economici e sociali non consentono di effettuare valutazioni prospettiche estremamente attendibili.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati**Commento**

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti e macchinari	25 %
Attrezzature industriali e commerciali	12 %
Altri beni	12 %

La società applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Peraltro per le immobilizzazioni immateriali per le quali è previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni simili o equiparabili, l'iscrizione in bilancio è avvenuta al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19 più gli oneri accessori.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

I beni immateriali generati internamente sono rilevati al costo di fabbricazione comprendente tutti i costi direttamente imputabili ai beni stessi.

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

La società applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Peraltro per i cespiti per i quali è previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni simili o equiparabili, l'iscrizione in bilancio è avvenuta al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19 più gli oneri accessori.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Partecipazioni

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono state valutate a costi specifici, tenendo conto, se minore, del valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono stati valutati al costo di acquisto o di sottoscrizione del titolo, costituito dal prezzo pagato comprensivo dai costi accessori, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Commento

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni**Movimenti delle immobilizzazioni****Introduzione**

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviata

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	7.281	22.598	29.879
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.456	22.082	23.538
Valore di bilancio	5.825	516	6.341
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizione	-	580	580
Ammortamento dell'esercizio	1.456	132	1.588
Totale variazioni	(1.456)	448	(1.008)
Valore di fine esercizio			
Costo	7.281	23.178	30.459
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.912	22.214	25.126
Valore di bilancio	4.369	964	5.333

Operazioni di locazione finanziaria**Introduzione**

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante**Introduzione**

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante**Introduzione**

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

CREDITI	
Fatture da emettere a clienti terzi	38.411
Note credito da emettere a clienti terzi	(179)
Clienti terzi Italia	32.822
Depositi cauzionari vari (partitario)	4.280
Erario c/liquidazione IVA	33
Erario c/imposte sostitutive su TFR	387
Erario c/crediti d'imposta vari	69
Erario c/IRES	62
Erario c/IRAP	1.580
INAIL dipendenti/collaboratori	1.041
Arrotondamento	(2)
Totale	78.504

Oneri finanziari capitalizzati**Introduzione**

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto**Introduzione**

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Capitale**Introduzione**

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
Capitale					
	Capitale	B	5.814	5.814	-
Totale			5.814	5.814	-
Riserva legale					
	Capitale	B	31.496	31.496	-
Totale			31.496	31.496	-
Altre riserve					
			1	1	-
Totale Composizione voci PN			(3.130)	(3.130)	-
Totale			(3.130)	(3.130)	-
Totale Composizione voci PN			34.181	34.181	-
LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci; "D" per altri vincoli statuari; "E" altro					

Debiti**Introduzione**

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali**Introduzione**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Analisi dei debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali abbreviato

Descrizione	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
DEBITI	96.215	96.215

Commento**DEBITI**

Fatture da ricevere da fornitori terzi	947
--	-----

Fornitori terzi Italia	7.502
Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e ass.	4.355
Erario c/rit.redd.lav.aut.,agenti,rappr.	166
INPS dipendenti	21.788
Sindacati c/ritenute	148
Personale c/retribuzioni	51.082
Personale c/arrotondamenti	93
Debiti vs soci per capitale da rimbors.	10.133
Arrotondamento	1
Totale	96.215

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi. I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Costi della produzione

Contenuto

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione**Introduzione**

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Altri dipendenti	Totale dipendenti
Numero medio	21	21

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**Introduzione**

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Commento

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**Introduzione**

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate**Commento**

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**Commento**

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Come già espresso nella parte iniziale della Nota integrativa, l'attività della nostra cooperativa ha subito impatti a livello economico, finanziario e patrimoniale, a seguito dell'emergenza sanitaria ed economica causata dal "Coronavirus" e delle correlate misure d'urgenza assunte dal Governo a decorrere dal 23 febbraio 2020.

A seguito dei decreti governativi siamo infatti stati costretti a sospendere l'attività. Sul piano economico, a decorrere dal mese di marzo 2020, questo ha comportato una consistente riduzione del fatturato, e, a parità di costi, una elevata incidenza di questi rispetto ai ricavi.

Inoltre, sul piano finanziario, già dal mese di marzo 2020 si sono riscontrati rilevanti tensioni della situazione finanziaria.

Abbiamo usufruito delle misure fiscali previste, a sostegno della liquidità delle imprese, dai recenti decreti d'urgenza, e consistenti nella sospensione dei versamenti fiscali e previdenziali, con conseguente possibilità di differire tali pagamenti al 16 SETTEMBRE 2020.

L'emergenza sanitaria ed economica ha peraltro reso necessari anche dei cambiamenti nella gestione aziendale.

Innanzitutto, in ottemperanza ai decreti governativi, è stato adottato un Protocollo aziendale per la prevenzione del contagio negli ambienti di lavoro e la tutela della salute dei lavoratori, in conformità alle linee-guida stabilite nel "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro", sottoscritto tra il Governo Conte e le organizzazioni di datori di lavoro e sindacali in data 14/03/2020 e da essi integrato il 24/04/2020.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Azioni proprie e di società controllanti

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Informazioni relative alle cooperative

Introduzione

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

La vostra cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci, ma anche a favore di terzi. L'art. 2513 del codice civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate; le informazioni richieste dal suddetto articolo vengono qui di seguito riportate:

costo del lavoro dei soci	402.194,00	89,53%
costo del lavoro di terzi non soci	47.020,00	10,47%
totale costo del lavoro	449.214,00	100%

Si è inoltre fatto ricorso, per alcuni lavori, alla collaborazione con collaboratori occasionali.

Il costo del lavoro comprende tutte le tipologie di costo del lavoro comprese nella voce B7 e B9..

Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 c.c. e che non trova applicazione l'art. 2512 c.c. in quanto cooperativa sociale.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Commento

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 c.c. e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Commento

In relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione di nuovi soci, si procede di seguito ad illustrare, ai sensi dell'art. 2528 del c.c. comma 5, i criteri seguiti nel corso dell'esercizio nei rapporti con gli aspiranti soci: nell'esercizio sono state accettate n. 34 domande di ammissione a soci e n. 59 domande di recesso.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Commento

La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art.2545-sexies del codice civile.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commento

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che nell'esercizio ha incassato € 5.200,00 dal Comune di Cuneo.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di coprire la perdita d'esercizio pari ad € 3.130,00 mediante l'utilizzo del fondo di riserva legale.

Nota integrativa parte finale

Comunicazione

Ci siamo avvalsi della facoltà di fruire della proroga *ex lege*, di cui all'art. 106 del D.L. 18/2020 (Decreto "Cura-Italia") per la convocazione dell'assemblea entro il termine massimo di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, introdotta in via temporanea dal legislatore (in deroga all'ordinaria procedura in materia, prevista dall'art. 2364 C.C.) per consentire alle società di completare in modo corretto e tempestivo l'iter di redazione ed approvazione del bilancio di esercizio, considerata l'attuale anomala e straordinaria fase di emergenza sanitaria ed economica.

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2019 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Il legale rappresentante